

COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del 25/09/2012

Nomina scrutatori

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 18,15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
11	4

Assume la Presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si da atto che sono presenti 11 Consiglieri, assenti 4 (D'Amato S., Rocco, Vivona e Signorelli).

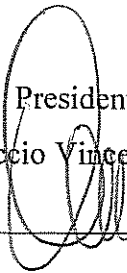
Il Presidente designa quali scrutatori per l'odierna adunanza i Consiglieri Ribaudò, Pernice e Perrone.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese nomina quali scrutatori per l'odierna adunanza i Consiglieri Ribaudò, Pernice e Perrone.

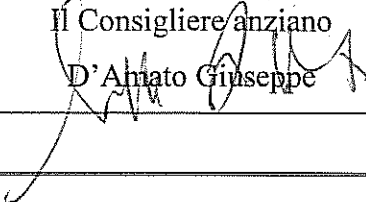
Il Presidente informa il Consiglio Comunale che in data odierna si è insediato, giusto decreto dell'Assessorato dell'Industria e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Commissario ad Acta, Dr. Natale Tubiolo, per l'attività sostitutiva per l'adozione del provvedimento riguardante l'approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo delle S.R.R..

Letto, approvato e sottoscritto.

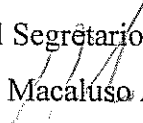
Il Presidente
Quartuccio Vincenzo



Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe



Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino



Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

U.O. B 4 Staff Rifiuti

Protocollo n. 38906

NUMERO DI CODICE FISCALE 8001200826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo, 04 SET 2012

Risposta a _____

del _____

Oggetto: Trasmissione decreto Commissario ad Acta costituzione S.R.R.

Al Comune di Marineo
SEDE

In allegato alla presente si trasmette il Decreto Assessoriale di nomina del Commissario ad Acta con D.A. n. 1531 del 03 SET 2012 per gli adempimenti di cui in oggetto.



Il DIRIGENTE
(Ing. Domenico Michelon)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59";
- VISTA** la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19";
- VISTA** la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 intitolata "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 14 rubricato "Potere sostitutivo";
- VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 24 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 448 del 20.02.2009 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari *ad acta* insediatisi presso gli enti locali, così come integrato dal D.A. n. 38 del 2.03.2010;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, approvativo del Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale;
- VISTA** la nota n.13345 del 23 marzo 2011 con la quale l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, trasmetteva alle Province regionali e, per il tramite, ai Comuni dell'Isola gli schemi tipo di statuto e atto costitutivo, adottati con decreto dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 325 del 22 marzo 2011, delle costituende Società

per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti; con la stessa nota si rappresentava, altresì, agli Enti territoriali la necessità di deliberare nelle assemblee consiliari, entro i termini di legge, l'adesione alle nuove Società, e l'approvazione del relativo statuto e atto costitutivo, essendo queste, per espressa volontà del legislatore, attesa la soppressione delle Autorità d'ambito, gli unici soggetti giuridici deputati a gestire in via esclusiva il ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento;

VISTA

la nota n.191 del 10 luglio 2012, rilevante anche ai sensi degli articoli 7 e segg. della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni come applicabili nell'Ordinamento regionale, con la quale l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità invitava nuovamente gli Enti territoriali dell'Isola ad approvare, nelle rispettive assisi consiliari, l'adesione alla nuova Società per il bacino di appartenenza, nonché il relativo statuto e atto costitutivo, con l'apposizione della clausola di immediata eseguibilità, assegnando a tal fine, esclusivamente in ossequio al principio di leale collaborazione, essendo già abbondantemente spirati i termini di legge, l'ulteriore termine di giorni 30 (trenta), decorrente dalla pubblicazione nella G.U.R.S. del citato Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012 e del relativo Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale;

CONSIDERATO

che, ad oggi, decorso il termine succitato, dai dati in possesso dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità risulta che il Comune di Marineo non ha posto in essere i superiori adempimenti, previsti, tra l'altro, come obbligatori dalle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO

che le motivazioni sottese alla mancata adozione dell'atto quali l'emanazione da parte della Corte costituzionale della sentenza n.199 del 20 luglio 2012 o la presenza di presunte criticità, non risolte, nel sistema regionale di gestione dei rifiuti inerenti il ripiano delle passività pregresse, il trasferimento del personale esistente, le condizioni per la mobilità obbligatoria, le risorse necessarie per strutturare e finanziarie l'avvio delle attività delle SRR sono assolutamente pretestuose e destituite di ogni fondamento, in fatto e in diritto, in quanto la sentenza citata, che dichiara la illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nella parte in cui la predetta norma, intitolata «Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea», detta la nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, non rileva, né direttamente né indirettamente, ai fini dell'attuazione della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 mentre per gli altri aspetti si rinvia a quanto disposto puntualmente dalla stessa legge regionale negli articoli 19 commi 1, 2, 2 bis e 2 ter per il ripiano delle passività pregresse, 19 commi 6, 7, 8 e 13 per il trasferimento del personale esistente e le condizioni per la mobilità obbligatoria, 6 comma 2 per quanto riguarda le risorse necessarie per strutturare e finanziarie l'avvio delle attività delle SRR;

CONSIDERATO

che le disposizioni di cui all'art.19 comma 2 bis della legge regionale del 8 aprile 2010 n.9, così come recentemente modificate, confermano la volontà del

legislatore regionale di superare definitivamente il vecchio modello di gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Sicilia incentrato sulle Autorità d'ambito dando immediata attuazione al sistema di organizzazione governato dalle S.R.R.:

VISTO

l'articolo 14 comma 1 lettera a) della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, novellato dall'articolo 11 comma 65 della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, il quale prevede l'intervento sostitutivo dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità nei confronti degli Enti territoriali qualora questi non adottino, nel termine previsto dalla legge, l'atto deliberativo di adesione alla S.R.R. di riferimento e approvativo del relativo statuto e atto costitutivo;

TENUTO CONTO

che, al fine di garantire che la transizione verso il nuovo modello di gestione del ciclo integrato dei rifiuti avvenga in Sicilia senza alcuna soluzione di continuità, anche per prevenire i rischi di una crisi socio economico ambientale che certamente scaturirebbe dalla interruzione del servizio, si ritiene non più procrastinabile, da parte degli Enti territoriali dell'Isola, la costituzione delle S.R.R. negli ambiti territoriali di riferimento, così come delineati nel Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale, approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato nella G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, e il successivo insediamento degli organi;

RITENUTO

di dover procedere alla nomina di un commissario straordinario per sostituire il Consiglio comunale di Marineo per l'espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9;

TENUTO CONTO, per i motivi sopra delineati, che sussistono ragioni di urgenza;

DECRETA

Art. 1

Il Dr. Tubiolo Natale è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Marineo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche e integrazioni per sostituire il Consiglio comunale di Marineo per l'espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 della citata legge regionale.

Il Commissario è autorizzato a compiere tutti gli atti propedeutici che si dovessero rendere necessari per l'utile espletamento dell'incarico.

Art. 2

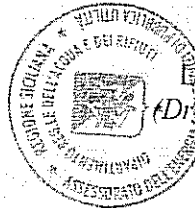
Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 448 del 20.02.2009, così come integrato dal D.A. n. 38 del 02.03.2010, ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'Ente inadempiente.

Art. 3

Il presente incarico, tenuto conto delle ragioni di urgenza di cui sopra, dovrà essere portato a compimento entro il termine di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di notifica.

U.O.B. 4 Staff Rifiuti e Bonifiche
Il Dirigente
(Ing. Domenico Michelon)

Il Dirigente Generale
(Dr. Marco Luño)



Il Assessore
(Dr. Claudio Torrìsi)